

Arrivano, con la manovra 2019, dei nuovi incentivi all'occupazione, come il bonus per l'assunzione dei giovani laureati con 110 e lode e la riduzione dell'Ires per l'incremento occupazionale. Altri incentivi, ossia il bonus occupazione Mezzogiorno e l'esonero contributivo del 50% per l'assunzione di giovani, sono stati prorogati, il primo dalla legge di Bilancio 2019, il secondo dal decreto Dignità.

Insomma, nel 2019 il panorama degli incentivi per chi assume è molto vasto e variegato: attraverso i bonus assunzione si offre sicuramente una nuova spinta all'occupazione, perché gli incentivi economici, riducendo il costo del lavoro, rappresentano una forte attrattiva.

Facciamo allora il punto della situazione sui **bonus assunzione 2019: tutte le agevolazioni**, come funzionano, a chi spettano, come richiederle.

### **Bonus assunzione under 35**

Per chi assume a tempo indeterminato **giovani sino ai 34 anni** di età, il decreto Dignità ha previsto, anche per gli anni 2019 e 2020, uno **sconto del 50%** dei contributi dovuti all'Inps per i **primi 3 anni** di contratto, con un tetto massimo di sgravio annuo pari a **3mila euro**. Per beneficiare del bonus contributivo, l'impresa non deve aver effettuato licenziamenti nella stessa unità produttiva sei mesi prima dell'assunzione del giovane e non dovrà licenziare il neoassunto nei sei mesi successivi (o un lavoratore con la stessa qualifica impiegato nella stessa unità produttiva).

### **Bonus occupazione Mezzogiorno**

L'**incentivo occupazione Mezzogiorno** è un'agevolazione che può essere applicato alle sole aziende situate nelle seguenti regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia Sicilia, Abruzzo, Molise e Sardegna. Possono beneficiare dell'assunzione incentivata i lavoratori di età compresa tra i 16 anni e 34 anni, o con almeno 35 anni di età e privi di impiego regolarmente retribuito (contratto a tempo indeterminato) da almeno sei mesi. Quindi sono incentivate le assunzioni a tempo indeterminato (a tempo pieno o part time) e le trasformazioni a tempo indeterminato di rapporti a tempo determinato (non è richiesto il requisito della disoccupazione). L'incentivo dà diritto all'esonero totale dei contributi Inps per un anno, sino a un massimo di 8.060 euro, ed è cumulabile, sino al predetto limite massimo, con altre agevolazioni all'assunzione.

### **Bonus occupazione giovani Neet**

È stato appena prorogato, con un nuovo decreto dell'Anpal, il bonus assunzione giovani Neet, previsto nell'ambito del programma operativo nazionale Iniziativa occupazione giovani: l'agevolazione all'assunzione, per la precisione, si chiama **Incentivo occupazione Neet** ed è dedicata ai giovani sino ai 29 anni che non studiano e non lavorano. L'incentivo consiste in un esonero totale dal versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro per 12 mesi, e può essere cumulato col Bonus occupazione giovani under 35 riconosciuto dal decreto Dignità.

### **Bonus Occupazione giovani eccellenze**

L'incentivo per l'**occupazione giovani eccellenze** è stato introdotto dalla legge di Bilancio 2019: è riservato ai datori di lavoro privati che, a decorrere dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2019, assumono con contratto subordinato a tempo indeterminato giovani laureati con il massimo dei voti o dottori di ricerca. L'incentivo consiste in un **esonero totale** dal versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, per un periodo massimo di 12 mesi decorrenti dalla data di assunzione, nel limite massimo di 8mila euro per ogni assunzione effettuata. Nel dettaglio, l'esonero è riconosciuto per le assunzioni a tempo indeterminato che riguardano lavoratori in possesso della laurea magistrale, ottenuta, entro la durata legale del corso di studi, dal 1° gennaio 2018 al 30 giugno 2019, con una votazione pari a 110 e lode, prima del compimento del trentesimo anno di età, in università statali e non statali legalmente riconosciute (sono escluse le università telematiche); lavoratori in possesso di un dottorato di ricerca, ottenuto dal 1° gennaio 2018 al 30 giugno 2019, prima del compimento del trentaquattresimo anno di età, in università statali e non statali legalmente riconosciute (sono escluse, anche in questo caso, le università telematiche).

#### **Riduzione Ires del 15% per incremento dell'occupazione**

Nella legge di Bilancio 2019 è anche prevista la riduzione dell'aliquota **Ires** al 15% per l'incremento dell'occupazione: nel dettaglio, dal 2019 si prevede una tassazione ridotta del 9% (ossia pari al 15% e non al 24%) del reddito complessivo netto dichiarato dalle società e dagli enti, relativamente alla quota di utili accantonati a riserve, reinvestiti per l'incremento dell'occupazione (per assumere nuovo personale dipendente con contratto a tempo determinato o indeterminato). La stessa riduzione è prevista anche per l'acquisto di beni strumentali. Perché la società abbia diritto all'agevolazione, il personale dipendente deve prestare servizio, per la maggior parte del periodo d'imposta, presso unità produttive localizzate in Italia; inoltre, per fruire dello sgravio, deve essere verificato il requisito dell'incremento del numero complessivo medio dei lavoratori dipendenti, con riferimento ai lavoratori subordinati presenti in organico al 30 settembre 2018.

#### **Bonus donne e over 50 disoccupati**

Resta in piedi, nel 2019, l'esonero contributivo introdotto dalla legge Fornero di riforma del mercato del lavoro per l'assunzione di **donne disoccupate** da almeno 6 mesi, residenti in regioni svantaggiate o occupate in settori lavorativi caratterizzati da una forte disparità occupazionale di genere; donne disoccupate da almeno 24 mesi; lavoratori che abbiano compiuto almeno **50 anni** di età, disoccupati da almeno **12 mesi**. L'esonero è pari al **50% dei contributi** dovuti all'Inps e dei premi dovuti all'Inail ed ha una durata di **12 mesi**, in caso di assunzione a tempo determinato; di **18 mesi**, in caso di assunzione a tempo indeterminato o di trasformazione del contratto a termine in tempo indeterminato.

#### **Bonus contributivo lavoratori in Cigs**

Anche per il 2019, le aziende che assumeranno i lavoratori cassintegrati potranno beneficiare di uno sconto contributivo del 50% per i primi 18 mesi di contratto, se a tutele crescenti, oppure per i primi 12 mesi se il contratto è a termine, sino a un tetto massimo di 4.030 euro l'anno.

### **Incentivi apprendistato professionalizzante**

Per chi assume attraverso il contratto di apprendistato sono previsti incentivi economici e contributivi. In particolare, è possibile inquadrare l'apprendista sino a 2 livelli inferiori e beneficiare di una contribuzione ridotta. Se l'apprendista, poi, ha diritto a determinati esoneri contributivi all'assunzione, può cumularli limitatamente con gli incentivi previsti, nel caso in cui il contratto sia di apprendistato professionalizzante.

### **Bonus disoccupati in Naspi**

Sopravvive, nel 2019, l'incentivo all'assunzione di percettori di **disoccupazione** Naspi. Quest'agevolazione, riservata a chi assume un lavoratore mentre ancora percepisce l'indennità di disoccupazione, dà diritto al riconoscimento al datore di lavoro di un incentivo pari al **20% della Naspi** ancora spettante al neoassunto.

### **Bonus assunzione da rifinanziare**

Per il 2019, sopravvivono formalmente, ma devono essere rifinanziati, i bonus per l'assunzione di precari con figli minori, cioè il cosiddetto bonus giovani genitori, ed il bonus per l'assunzione di disabili.